



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 59/2021

Oggetto: Approvazione del regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati.

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **diciannove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **18:30**, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Truzzu Paolo	X		Massa Matteo	X	
Andreozzi Giulia		X	Maxia Corrado	X	
Anedda Endrich Enrica	X		Mulas Francesca	X	
Angioni Antonello	X		Mura Roberto	X	
Balletto Alessandro	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Benucci Marco	X		Perra Roberta	X	
Cilloccu Marzia	X		Piras Andrea	X	
Cugusi Giorgio	X		Piras Marcello	X	
Dettori Andrea	X		Polastri Marcello	X	
Fadda Alessandro	X		Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido	X	
Ghirra Francesca	X		Puddu Anna	X	
Lai Aurelio	X		Scarfò Antonella Anna Maria Giusy	X	
Lai Loredana	X		Sirigu Salvatore	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Soru Camilla Gerolama	X	
Loi Stefania	X		Ticca Umberto	X	
Mannino Pierluigi	X		Tocco Edoardo	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 34 - assenti: 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Edoardo Tocco*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Risultano presenti gli Assessori: Piroddi Paola, Guarracino Alessandro, Sorgia Alessandro, Angius Giorgio, Mereu Alessio, Tack Carlo, Lantini Viviana, Deidda Gabriella, Dedola Rita.

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 e alle linee guida sul funzionamento del Consiglio comunale in modalità a distanza, prot. n. 105158 del 09.04.2020, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, sempre della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della sopra citata L. n. 160/2019, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, sempre dell'art. 1 della L. n. 160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della suddetta L. n. 160/2019, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i quali prevedono rispettivamente che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sono disciplinati con regolamento da adottare dal Consiglio comunale e provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Considerato che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19 gennaio 2021, in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si è reso necessario istituire il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L.160/2019 e, al fine di garantire la continuità della gestione delle entrate, approvare la disciplina provvisoria degli stessi canoni, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione del regolamento definitivo e delle

tariffe da adottare entro i termini di legge ai sensi dell'articolo 53, della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

- nella stessa delibera si è stabilito che nel periodo transitorio i canoni sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti al 31 dicembre 2020 delle entrate sopprese, salvo successivo conguaglio sulla base del definitivo dettato regolamentare;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Visto l'art. 30, comma 4 del decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. Decreto sostegni), il quale stabilisce, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, di cui all'art. 151, comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e, conseguentemente, di ogni atto connesso, è differito al 30 aprile 2021;

Dato atto che il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalle norme di legge e dai regolamento comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 *"Il canone è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe"*;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere con l'adozione, entro il termine previsto dalla legge, del regolamento definitivo per la disciplina di dettaglio dei canoni sopra indicati in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata e mantenere analogo livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Dato atto che il suddetto Regolamento sostituirà il Regolamento di disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con Deliberazione C.C. n. 27 del 27.04.2004 e successive modifiche ed integrazioni e il Regolamento di disciplina dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 304 del 20/11/1995;

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che: *"Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante"*;

Tenuto conto che la gestione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni risulta affidata, alla data del

31/12/2020, alla Società ICA-ABACO R.T.I. Gestione Entrate Società Consortile con sede legale in Cagliari nella via Dei Carroz n. 12, codice fiscale 03670530926, come da contratto in essere;

Ritenuto necessario, per quanto previsto nella norma sopra richiamata, al fine di garantire l'immediata applicazione delle nuove entrate, di evitare l'interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente, di affidare al soggetto sopra indicato la gestione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati;

Dato atto che continua ad applicarsi il vigente Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni, approvato deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 3 aprile 2006, connesso, per sua natura, alle precedenti imposte sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni sostituiti dal presente canone, ma che lo stesso dovrà essere successivamente adeguato al presente Regolamento e alla vigente normativa;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale e il canone mercatale non siano assoggettati ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Visti

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs n. 267/2000;
- l'art. 52, del D.Lgs n. 446/1997;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Tributi Dott.ssa Francesca Brundu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione e Controllo, Peg e Performance Dott.ssa Maria Franca Urru ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

acquisito, in data 14.04.2021, il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che, in data 19/04/2021, è stato espresso parere favorevole dalle Commissioni consiliari permanenti Bilancio e Statuto e Regolamenti, riunite in seduta congiunta;

udito il dibattito;

preso atto che

- sono stati presentati n. 10 emendamenti, muniti dei prescritti pareri di regolarità tecnica, contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- che gli emendamenti protocollati ai nn. 115443/2021, 115553/2021 e 115573/2021 sono stati ritirati dagli stessi proponenti;

visti i risultati delle votazioni sugli emendamenti, espresse per appello nominale, di seguito riportati:

- Emendamento prot. 115151/2021: presenti 32, assenti 3 (Andreozzi, Lecis Cocco Ortu, Marcello), favorevoli 32, contrari nessuno, astenuti nessuno; l'emendamento viene approvato;
- Emendamento prot. 114046/2021: presenti 33, assenti 2 (Andreozzi, Polastri), favorevoli 33, contrari nessuno, astenuti nessuno; l'emendamento viene approvato;
- Sub-emendamento prot. 115529/2021 presenti 33, assenti 2 (Andreozzi, Marcello), favorevoli 33, contrari nessuno, astenuti nessuno; il sub-emendamento viene approvato e conseguentemente sostituisce l'emendamento, prot. n. 115436/2021, del consigliere Massa che, pertanto, non viene posto in votazione;
- Emendamento prot. 115474/2021: presenti 34, assenti 1 (Andreozzi), favorevoli 12, contrari 22 (Anedda Endrich, Angioni, Balletto, Cugusi, Fadda, Floris, Lai Aurelio, Lai Loredana, Loi, Mannino, Maxia, Mura, Onnis, Perra, Piras Andrea, Piras Marcello, Polastri, Scarfò, Sirigu, Ticca, Tocco, Sindaco Truzzu), astenuti nessuno; l'emendamento viene respinto;
- Emendamento prot. 115441/2021: presenti 34, assenti 1 (Andreozzi), favorevoli 34, contrari nessuno, astenuti nessuno; l'emendamento viene approvato;
- Emendamento prot. 115414/2021: presenti 33, assenti 2 (Andreozzi, Polastri), favorevoli 12, contrari 21 (Anedda Endrich, Angioni, Balletto, Cugusi, Fadda, Floris, Lai Aurelio, Lai Loredana, Loi, Mannino, Maxia, Mura, Onnis, Perra, Piras Andrea, Piras Marcello, Scarfò, Sirigu, Ticca, Tocco, Sindaco Truzzu), astenuti nessuno; l'emendamento viene respinto;

preso atto che risulta assente il consigliere Piras Andrea;

dato atto che rientra in aula il consigliere Polastri;

visto il risultato favorevole della votazione sulla proposta emendata, espressa per appello nominale: presenti 33, votanti 21, voti favorevoli 21, voti contrari nessuno, astenuti 12 (Benucci, Cilloccu, Dettori, Ghirra, Lecis Cocco Ortu, Marcello, Massa, Mulas, Polo, Portoghese, Puddu e Soru);

delibera

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, così come emendato, il Regolamento di disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione dei mercati, ai sensi della L. 160/2019, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, che consta di 75 articoli per complessive 41 pagine e degli allegati A "Classificazione del suolo pubblico" e B "Elenco località zona speciale";
- 3) di dare atto che le disposizioni di cui alla presente deliberazione avranno efficacia dal 1° gennaio 2021;
- 4) di disporre che i seguenti Regolamenti sono soppressi a decorrere dal 01/01/2021:
 - Regolamento per l'applicazione del COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs 446/97, approvato con deliberazione del Consiglio comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.2004 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 60 del 26.10.2004, n. 39 del 24.05.2005, n. 58 del 04.04.2006, n. 43 del 31.07.2013, n. 21 del 17.04.2014, n. 46 del 30.03.2017);

- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/93, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 304 del 20/11/1995;
- 5) di dare atto che continua ad applicarsi il Piano Generale degli impianti pubblicitari approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 03 aprile 2006, il quale dovrà essere successivamente adeguato al presente regolamento e alla vigente normativa;
- 6) di stabilire che, ai sensi del citato art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, per le motivazioni indicate in premessa, la gestione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati è affidata alla Società ICA-ABACO R.T.I. Gestione Entrate Società Consortile con sede legale in Cagliari nella via Dei Carroz n. 12, codice fiscale 03670530926, fino alla scadenza del contratto in essere;
- 7) di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.

Su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

visto il risultato favorevole della votazione, espressa per appello nominale: presenti 33, votanti 32, voti favorevoli 32, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Benucci);

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente del Consiglio
Edoardo Tocco